

LA GIUNTA COMUNALE

PREMESSO CHE:

- l'art. 162 del testo Unico delle leggi sull'Ordinamento degli Enti Locali, approvato con decreto legislativo 18 agosto 2000, n. 267, stabilisce che gli Enti Locali deliberano annualmente il bilancio di previsione finanziario, redatto in termini di competenza;
- sulla base di quanto disposto dall'articolo 151, comma 1, del D.lgs. 18 agosto 2000 n. 267, gli Enti Locali deliberano entro il 31 dicembre il bilancio di previsione per l'anno successivo, nel rispetto dei principi di unità, annualità, universalità e integrità, veridicità, pareggio finanziario e pubblicità;
- ai sensi degli articoli 170 e 171 del richiamato D.lgs. 18 agosto 2000 n. 267, al bilancio annuale di previsione devono essere allegati una relazione previsionale e programmatica e un bilancio pluriennale di competenza, di durata pari a quella della regione di appartenenza e comunque non inferiore a tre anni
- lo schema di Bilancio annuale di previsione per l'esercizio 2013, la Relazione previsionale e programmatica e lo schema di Bilancio pluriennale 2013/2015 sono predisposti dall'organo esecutivo e da questo presentati all'organo consiliare, ai sensi dell'art. 174 del citato D.Lgs. 18 agosto 2000 n. 267;
-

ATTESO CHE:

- l'art. 30 del Regolamento comunale di contabilità che gli atti sopra richiamati siano predisposti ed approvati dall'organo esecutivo almeno 15 (quindici) giorni prima della data fissata per l'approvazione da parte dell'organo consiliare;
- gli stessi atti debbono essere trasmessi in tempo all'organo di revisione contabile per il parere di competenza;
- ai sensi dell'art. 30, comma 4, del Regolamento sopra citato dell'avvenuta approvazione giunta dello schema di bilancio deve essere data comunicazione ai Consiglieri Comunali almeno dieci giorni prima della data prevista per la convocazione della seduta consiliare preordinata all'approvazione del Bilancio;
- lo schema di bilancio di previsione, unitamente agli allegati e al parere dell'organo di revisione è depositato presso la segreteria comunale, a disposizione dei Consiglieri comunali che ne potranno prendere visione negli orari di apertura degli uffici o richiedere copia;
- i Consiglieri comunali possono presentare emendamenti agli schemi di bilancio entro 8 giorni dalla data della loro trasmissione;
- qualora il termine di comunicazione ai Consiglieri sia inferiore a 15 giorni rispetto alla data prevista per la presentazione dello schema al Consiglio, verrà comunicato espressamente agli stessi il termine entro il quale proporre degli emendamenti agli schemi di bilancio, termine che non potrà comunque essere inferiore a 5 giorni dalla data della trasmissione.
- gli emendamenti, proposti in forma scritta, devono indicare le risorse necessarie alla copertura di ogni nuova o maggiore spesa, o minore entrata, da essi prevista.
- gli emendamenti proposti devono salvaguardare, singolarmente, l'equilibrio di bilancio, per cui non sono ammissibili emendamenti non compensativi;
- le proposte di emendamento prima di essere poste in discussione e in approvazione devono riportare i pareri di regolarità tecnica e contabile da parte dei settori competenti e dall'organo di revisione;
- Il parere di regolarità tecnica è rilasciato dal responsabile del settore interessato e competente alla gestione dei fondi iscritti nel bilancio;

RILEVATO CHE:

- Il comma 381 dell'articolo 1 della legge 24 dicembre 2012 n. 228, pubblicata nella G.U. n. 302 del 29 dicembre 2012, così recita: *“Per l'anno 2013 è differito al 30 giugno 2013 il termine per la deliberazione del bilancio di previsione degli enti locali di cui all'articolo 151 del Testo unico delle leggi sull'ordinamento degli enti locali approvato con decreto legislativo 18 agosto 2000, n. 267”*.
- successivamente il termine di cui sopra è stato ulteriormente differito al 30 agosto 2011 per effetto dell'art. 10, comma 4 quater, lett. b), punto 1 del D.L. 08 aprile 2013, n. 35 - convertito, con modificazioni, dalla legge 6 giugno 2013, n. 64 - e, da ultimo, giusto D.L. 31.08.2013, n. 102, la data ultima di che trattasi è slittata al 30 novembre s.a.;

DATO ATTO che sono stati predisposti dal Responsabile del servizio finanziario, secondo le indicazioni ricevute e nel rispetto delle disposizioni normative di leggi vigenti:

- la Relazione previsionale e programmatica al bilancio di previsione dell'esercizio finanziario 2013;
- lo schema di Bilancio annuale di previsione dell'esercizio finanziario 2013;
- lo schema di Bilancio pluriennale 2013/2015;

ACCERTATO che:

- i predetti elaborati sono stati redatti in conformità alle vigenti disposizioni di legge e che, in particolare:
 - le spese correnti sono contenute entro i limiti fissati dalle vigenti norme;
 - sono stati rispettati tutti i principi di bilancio previsti dagli artt. 151, comma 1, e 162 del D.lgs. 18 agosto 2000, n. 267;
 - risulta osservata la coerenza interna degli atti e la corrispondenza dei dati contabili con quelli delle deliberazioni, nonché con i documenti giustificativi allegati alle stesse, ai sensi dell'art. 133, comma 1, secondo periodo, del D.lgs. 18 agosto 2000 n. 267;
 - il gettito dei tributi comunali è stato previsto in relazione ed applicazione delle tariffe deliberate come per legge;
 - i servizi in economia sono gestiti nel rispetto delle vigenti disposizioni;

TENUTO CONTO dei “tagli” sulle risorse devolute già previsti, sull'anno 2013, dal D.L. 06.07.2012, n. 95 (cd. “spending review”), convertito con modificazioni dalla Legge 07.08.2012, n. 135;

ATTESO che per il triennio 2013/2015 il saldo finanziario obiettivo imposto dalla vigente disciplina del Patto interno di stabilità resta espresso in termini di competenza mista, per cui rilevano:

- a) per la gestione di parte corrente il differenziale (saldo finanziario corrente) fra accertamenti di entrata in conto competenza ed impegni di spesa in conto competenza;
- b) per la gestione di parte capitale il differenziale (saldo di cassa di parte capitale) fra riscossioni totali di entrate proprie per investimenti e pagamenti totali di parte capitale mentre mantengono la loro neutralità, ai fini del saldo di competenza mista, le spese sostenute per la riduzione del debito (titolo III) nonché le partite in entrata ed in uscita relative al servizio per conto terzi;

RICHIAMATE:

- la propria deliberazione n. 118 del 06.12.2012, esecutiva ai sensi di legge, di adozione del Programma triennale delle Opere Pubbliche 2013/2015, nonché dell'elenco dei Lavori Pubblici per l'esercizio 2013 ex art. art. 128 del D. Lgs. N. 163 del 12.04.2006 (pubblicata nei tempi indicati dal Legislatore e corredata delle schede di cui al Decreto delle Infrastrutture e dei Trasporti del 22.06.2004 – nn. 1, 2 e 3);
- la propria deliberazione n. 80, adottata in data odierna – e dotata della clausola di immediata eseguibilità – concernente la Programmazione triennale del fabbisogno del personale 2013/2015 ex art. 91 del D. Lgs. 267/00, art. 5, comma 4, del D. Lgs. 165/2001 e art. 19, comma 8, della Legge n. 448/2001;
- la propria deliberazione n. 81, adottata in data odierna – e dotata della clausola di immediata eseguibilità – concernente la determinazione dell'aliquota IMU per l'esercizio 2013;
- la propria deliberazione n. 82, adottata in data odierna – e dotata della clausola di immediata eseguibilità – concernente la determinazione dell'Addizionale comunale all'IRPEF per l'esercizio 2013;
- la propria deliberazione n. 83, adottata in data odierna – e dotata della clausola di immediata eseguibilità – concernente la determinazione della TARSU – esercizio 2013;
- la propria deliberazione n. 84, adottata in data odierna – e dotata della clausola di immediata eseguibilità – concernente la determinazione dei canoni del servizio idrico integrato;
- la propria deliberazione n. 85, adottata in data odierna – e dotata della clausola di immediata eseguibilità – concernente la determinazione degli altri tributi comunali 2013;
- la propria deliberazione n. 86, adottata in data odierna – e dotata della clausola di immediata eseguibilità – concernente il Piano annuale di contenimento delle spese di funzionamento ai sensi dell'art. 2, comma 594 e segg., della Legge n. 244/2007;
- la propria deliberazione n. 87, adottata in data odierna – e dotata della clausola di immediata eseguibilità – concernente la destinazione della parte vincolata dei proventi per sanzioni alle norme del Codice della Strada;
- la propria deliberazione n. 88, adottata in data odierna – e dotata della clausola di immediata eseguibilità – concernente la destinazione degli oneri di urbanizzazione;
- la propria deliberazione n. 89, adottata in data odierna – e dotata della clausola di immediata eseguibilità – concernente la costituzione del Fondo per il Salario accessorio;
- la propria deliberazione n. 90, adottata in data odierna – e dotata della clausola di immediata eseguibilità – concernente la determinazione del Fondo Svalutazione Crediti;
- la propria deliberazione n. 91, adottata in data odierna – e dotata della clausola di immediata eseguibilità – concernente la determinazione del saldo obiettivo del Patto interno di stabilità 2013 per il Comune di Soveria Mannelli;

VISTI:

- la tabella relativa ai parametri di riscontro della situazione di deficitarietà strutturale;
- il prospetto contenente le previsioni annuali e pluriennali di competenza mista degli aggregati rilevanti ai fini del Patto interno di stabilità;
- il prospetto dimostrativo dei mutui e prestiti in ammortamento con evidenza della quota capitale e della quota interessi;
- le modalità di calcolo utilizzate per la determinazione del Fondo di solidarietà comunale iscritto in bilancio (in assenza, ad oggi, delle spettanze sul sito del Ministero dell'Interno);
- il prospetto analitico delle spese di personale previste in bilancio, come individuate dall'art. 1, comma 557, della n. 296/2006 e dall'art. 76 della Legge n. 133/2008;

ESAMINATI la Relazione previsionale e programmatica per il periodo 2013/2015, nonché gli schemi di Bilancio annuale di previsione per l'esercizio finanziario 2013 e di Bilancio pluriennale 2013/2015, redatti in conformità alle vigenti disposizioni;

VISTA la Relazione tecnica predisposta dall'organo esecutivo ai sensi dell'art. 174 del D. Lgs. 267/00 e ritenuto di sottoporla ad approvazione;

RICHIAMATO il Regolamento comunale di contabilità, approvato con deliberazione del Consiglio Comunale n. 15 in data 04.06.2013, che, all'art. 30, contiene la disciplina della procedura di formazione ed approvazione del bilancio di previsione;

VISTI:

- il D.lgs. 18 agosto 2000 n. 267;
- lo Statuto dell'Ente.

ACQUISITI i pareri favorevoli di cui all'art. 49 del D. Lgs. 267/00;

Con voti unanimi favorevoli espressi in forma palese

DELIBERA

1. **DI RICHIAMARE** la narrativa quale parte integrante e sostanziale del presente dispositivo;
2. **DI APPROVARE** la relazione Tecnica sul Bilancio di previsione 2013 e relativi allegati, che è parte integrante e sostanziale della presente deliberazione;
3. **DI PRESENTARE** al Consiglio Comunale ai sensi e per gli effetti di cui all'art. 174 del D.lgs. 18 agosto 2000 n. 267 gli schemi di Relazione previsionale e programmatica al bilancio di previsione dell'esercizio finanziario 2013, Bilancio annuale di previsione dell'esercizio finanziario 2013, nonché Bilancio pluriennale 2013/2015, unitamente agli allegati ed alla relazione dell'organo di revisione, nelle risultanze di cui al seguente quadro riassuntivo:

Quadro generale riassuntivo			
ENTRATE		SPESE	
Titolo I Entrate tributarie	1.698.506,00	Titolo I Spese correnti	2.736.009,00
Titolo II Entrate da contributi e trasferimenti correnti dello Stato, della Regione e di altri Enti	961.910,00	Titolo II Spese in conto capitale	1.243.200,00
Titolo III Entrate extratributarie	339.500,00		
Titolo IV Entrate da alienazioni, da trasferimenti di capitale e da riscossione di crediti	1.210.000,00		

Titolo V Entrate derivanti da accensioni di prestiti	2.625.010,00	Titolo III Spese per rimborso di prestiti	2.795.717,00
Titolo VI Entrate da servizi per conto di terzi	300.000,00	Titolo IV Spese per servizi per conto di terzi	300.000,00
Totale	7.134.926,00		7.074.926,00
Disavanzo di amministrazione			60.000,00
Totale complessivo entrate	7.134.926,00		7.134.926,00

2. DI DARE ATTO che l'equilibrio di parte corrente risulta assicurato come segue:

Entrate Titolo I	1.698.506,00		
Entrate Titolo II	961.910,00		
Entrate Titolo III	339.500,00		
Totale Entrate correnti	2.999.916,00		
Spese correnti Titolo I		2.736.009,00	
Differenza parte corrente (A)		263.907,00	
Quota capitale ammortamento mutui		170.707,00	
Totale quota capitale (B)			170.707,00
Differenza (A) – (B)			93.200,00
Equilibrio finale			
Entrate finali (av.+tit. I, II, III, IV)	4.209.916,00		
Spese finali (disav. + tit. I e II)	4.039.209,00		
Saldo netto da impiegare	170.707,00		

4. **DI DEMANDARE** alla competenza del Responsabile dell'Area Finanziaria l'espletamento degli adempimenti conseguenti in ossequio al disposto di cui all'art. 30 del Regolamento comunale di contabilità e conformemente all'iter procedurale ivi riportato;
5. **DI RENDERE** la presente immediata eseguibile ai sensi dell'art. 134, comma 4, del D. Lgs. 267/00 con separata votazione immediatamente eseguibile.-

COMUNE DI SOVERIA MANNELLI

Provincia di Catanzaro

Spett.le Cons.

OGGETTO: Art. 30 Regolamento di contabilità. Comunicazione deposito schema di Bilancio di previsione 2013 e documenti allegati.

Si comunica alle SS.LL., ai sensi dell'art. 30, comma 4, del Regolamento sopra citato comunale di contabilità, l'avvenuta approvazione giunta dello schema di bilancio giusta deliberazione n. 91 in data 31.10.2013.

A decorrere dalla data odierna, lo schema di bilancio di previsione, unitamente agli allegati e al parere dell'organo di revisione, è depositato presso l'ufficio di Segreteria comunale a disposizione dei Consiglieri comunali che ne potranno prendere visione negli orari di apertura degli uffici o richiederne copia.

Si rammenta che i Consiglieri comunali possono presentare emendamenti agli schemi di bilancio entro 8 giorni dalla data della loro trasmissione. Gli emendamenti, proposti in forma scritta, devono indicare le risorse necessarie alla copertura di ogni nuova o maggiore spesa, o minore entrata, da essi prevista. Gli emendamenti proposti devono salvaguardare, singolarmente, l'equilibrio di bilancio, per cui non sono ammissibili emendamenti non compensativi; le proposte di emendamento, prima di essere poste in discussione ed in approvazione, devono riportare i pareri di regolarità tecnica e contabile da parte dei settori competenti e dell'organo di revisione.

Soveria Mannelli, lì _____

IL SINDACO
Avv. Giuseppe PASCUZZI

Deliberazione della Giunta Comunale n° 92 del 31/10/2013

Letto, confermato e sottoscritto

Il Presidente
Avv. PASCUZZI GIUSEPPE

Il Segretario Comunale
Dott. Paolo LO MORO

D.L.vo 18 agosto 2000 N° 267 – Art. 49 13/11/2013 Si esprime parere FAVOREVOLE in ordine alla regolarità tecnica Il Responsabile	D.L.vo 18 agosto 2000 N° 267 – Art. 49 Si esprime parere FAVOREVOLE in ordine alla regolarità contabile. Il Responsabile dell'Area Finanziaria
--	--

CERTIFICATO DI PUBBLICAZIONE

Si attesta che copia della deliberazione viene pubblicata all'albo Pretorio di questo Comune per **S** giorni consecutivi, dal **15** al , ai sensi e per gli effetti dell'art. 124, comma 1, del D.Lgs. n° 267/2000

Soveria Mannelli li **15**

Il Segretario Comunale
Dott. Paolo LO MORO

Il sottoscritto Segretario Comunale, visti gli Atti d'Ufficio

ATTESTA

- Che la presente Deliberazione è stata pubblicata all'Albo Pretorio nei termini sopra indicati ai sensi dell'art. 124, comma 1, del D.Lgs. n° 267/2000, al N° _____ del **15** ;
- Che contestualmente all'affissione all'Albo è stata comunicata ai Capi Gruppo Consiliari in data ____ / ____ / _____ prot. n° _____.
- Che la presente Deliberazione è divenuta esecutiva in data 13/11/2013 in quanto:
 - Dichiarata immediatamente eseguibile ai dell'art. 134, comma 4, del D.Lgs. n° 267/2000;
 - Entro 10 giorni non sono pervenute richieste ai sensi dell'art. 134, comma 3, del D.Lgs. n° 267/2000 ed essa pertanto è divenuta esecutiva il giorno successivo al decimo di pubblicazione.

Soveria Mannelli li **13/11/2013**

Il Segretario Comunale
Dott. Paolo LO MORO